



Francesco Carni

nato il 18 dicembre 1916 a Brignano Gera d'Adda, ivi
residente

Sottotenente di Vascello

Seconda Guerra Mondiale 1940-1945

I
SEC.

allo scoppio della guerra entrò nella Regia Marina, e nell'arco di poco tempo, viste le sue spiccate qualità, venne aggregato alla Regia Aeronautica quale osservatore - durante un'azione del 28 settembre 1940, attaccò e colpì un sommergibile nemico, che poi risultò affondato (molto probabilmente si trattava dell' "HMS Triad" che, pochi giorni dopo, fu affondato dal nostro sommergibile "Toti") - il giorno seguente, durante un attacco di idrosiluranti nemiche al largo di Capo Aamer, nel Golfo di Bomba (Cirenaica), diresse il servizio "cifra" (coordinate di puntamento) con grande calma e sangue freddo - nell'ottobre 1940 ebbe dal Comune di Bengasi una medaglia d'argento al valor civile per aver salvato l'equipaggio del cacciatorpediniere "Aquilone" saltato sulle mine - per tali azioni venne decorato della Croce al Valor Militare, Cirenaica, 28 settembre-4 ottobre 1940 - nel 1941 fu nominato direttore di tiro, poi sottotenente di vascello ed infine ufficiale osservatore nella ricognizione marina lontana e strategica - il 25 marzo 1943 fu inviato alla ricerca dei naufraghi dei cacciatorpediniere Lanzerotto Malocello ed Ascari - nonostante le pessime condizioni atmosferiche e conscio che dalla sua missione poteva dipendere la salvezza di vite umane, continuò nelle ricerche, ma non fece più ritorno - per tali azioni venne decorato di Croce al Valor Militare, Canale di Sicilia, 1 agosto 1942-25 marzo 1943 - tale decorazione venne poi commutata in Medaglia d'Argento al Valor Militare, alla memoria

XX
SEC.

Documento prodotto il 24/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

